



AMIL collabora con gli assistenti sociali mediante un kit di strumenti europeo dedicato ai cittadini di Paesi terzi



Il progetto AMIL continua il suo percorso al fianco degli operatori sociali impegnati nell'orientamento al lavoro per i cittadini di Paesi terzi. Il professor Francesco Carchedi, insieme ad altri formatori che hanno condotto le sessioni di formazione, sta supportando i professionisti nella fase iniziale di sviluppo di un toolkit pratico e innovativo progettato per coloro che lavorano nei servizi per l'impiego dei migranti.

La creazione del toolkit non parte da zero: i materiali già prodotti vengono arricchiti e integrati con gli spunti emersi durante le attività di formazione in aula, con le esperienze raccolte nei progetti pilota, e attraverso un questionario internazionale che ha coinvolto anche partner provenienti da Grecia e Cipro.

Il processo progettuale si avvale anche del contributo della Dott.ssa Cristina Di Pietro, docente universitaria di *Fenomeni migratori e società multiculturale*, il cui contributo si affianca a quello del professor Folco Cimagalli e dello stesso professor Carchedi. Grazie al coinvolgimento diretto degli assistenti sociali, il toolkit sarà di facile consultazione e immediato da utilizzare, diventando un vero e proprio strumento operativo.





Il progetto prevede inoltre che il toolkit sarà tradotto in diverse lingue europee per garantirne l'accessibilità in diversi contesti nazionali. Tra le sezioni attualmente in fase di sviluppo vi sono quelle dedicate all'individuazione dei bisogni dei cittadini di Paesi terzi e all'attivazione di reti di servizi e opportunità su tutti i territori.

Attraverso questo lavoro, AMIL rafforza la sua missione: costruire strumenti concreti per migliorare l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti, promuovendo un approccio collaborativo e internazionale.

AMIL – Alliance Multi-stakeholders for Migrants Integration and Labour è un progetto che mira a contribuire all'integrazione sostenibile dei cittadini di Paesi terzi nel mercato del lavoro promuovendo, estendendo e rafforzando la metodologia MEIC (Migrants Economic Integration Cluster). Questo approccio innovativo, basato sulla cooperazione tra diversi stakeholder, consente ai migranti di essere coinvolti direttamente nel processo di integrazione attraverso programmi di orientamento e formazione su misura e personalizzati.

Per saperne di più sul progetto AMIL, clicca QUI